



Scuola
FACILITATORI

Workshop | 8h | Milano | 22 novembre | 2019

Il capo facilitatore

Il "grappolo" delle pratiche dell'*unisce et facilita*

Conduce dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo e formatore

PRESENTAZIONE

Con questo workshop emerge una nuova frontiera per il capo. Alla strategia di potere del "divide et impera" ci serve farne seguire una più attuale, del 21° secolo, che "unisce et facilita". Facilitare vuole dire saper unire, ben sapendo però delle tante forze che dividono. Gli studi sul cervello ci dicono che più volte in un giorno le nostre capacità di adulti, capacità complesse e riflessive, crollano perché insidiate da funzioni innate basse, riottose, primitive.

Il capo-facilitatore chi è? Tutti sappiamo che gestire le persone è il compito più difficile. Non basta più ruolo e persona! Cosa occorre, ora, aggiungere?

Forse, un capo che impari a prendere persone e gruppi, rudimentalmente, mettendo in conto i riflessi innati universali che abbiamo tutti, dal primo all'ultimo? E... non sprechi il fiato nelle prediche e... imbocchi la strada delle competenze facilitatrici?

PROGRAMMA

I. Ruolo, persona e...?

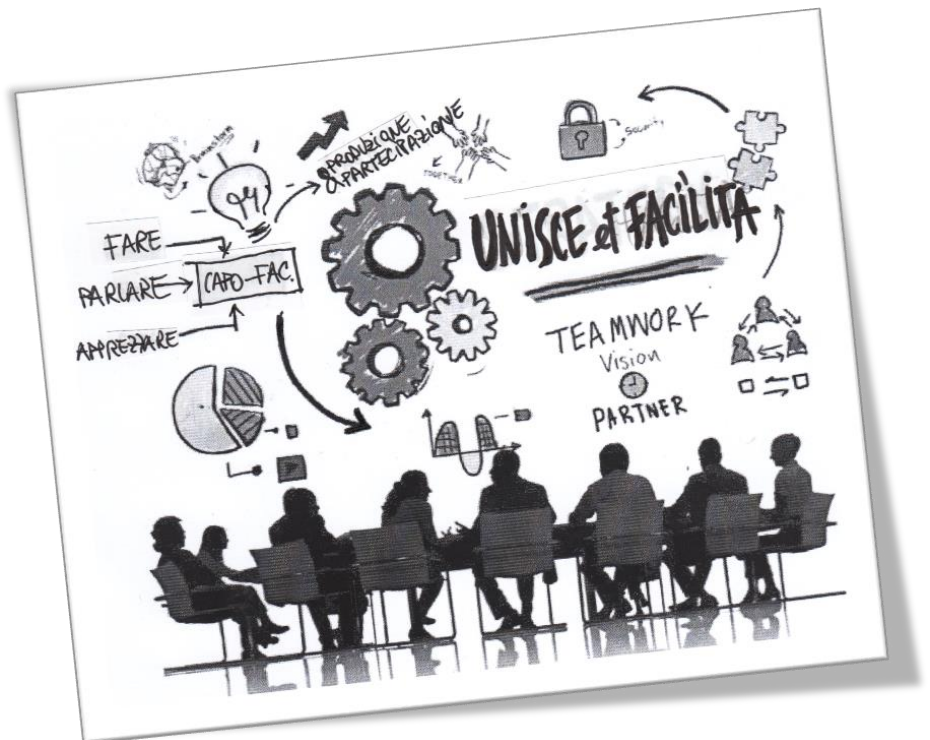
- Prime basi pratiche, tra scienza, comportamento e produttività
- I tre cervelli di Paul MacLean, tre forze dispotiche, intorno al tavolo
- Impulsi voraci materiali e agitazioni emotive: due stimoli che provocano caos o rigidità
- Buoni criteri per facilitare

II. La razionalità è limitata

- La spinta gentile di Richard Thaler
- Una battaglia continua tra parole astratte, sentimenti che attaccano, materialità che congela
- Come trasformare interessi chiusi in interessi più aperti (l'interprodurre)
- Il nesso produzione-partecipazione, moderatore di eccessi e generatore di risorse

III. Gestire persone: la pratica che "unisce et facilita"!

- Il "grappolo" delle pratiche essenziali di un capo-facilitatore
- Le tecniche, una collaudata cassetta degli attrezzi, da agire subito, il giorno dopo
- Una leadership sia direttiva che partecipativa, col dispositivo apposito: il "facilstato"
- Saper unire, l'union-making, per la costruzione di team con meno prediche e più pratiche
- Prove pratiche, esercizi, casi concreti, cosa applicare da subito in azienda



OBIETTIVI SPECIFICI

Nel solco didattico della Scuola, costruito su contenuti e su metodi inclusivi, il workshop si propone di:

1. Introdurre le prime basi del "capo-facilitatore".
2. Comprendere quanto i comportamenti siano intrecciati e condizionati anche da riflessi innati.
3. Aggregare una indispensabile "cassetta degli attrezzi".

A CHI È RIVOLTO

Il workshop è aperto a tutti. In particolare per le figure organizzative che hanno contatto con persone e gruppi: capi, coordinatori, team-leader, project-manager. E anche per quelli che conducono lezioni e formazioni per adulti e nelle scuole: formatori, coach, insegnanti, animatori.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è di tipo esperienziale, incoraggia scambi, movimenti, riflessioni. La didattica è multimodale, ovvero alterna unità: *a*) in forma di lezione interattiva, *b*) teoria e pratica, *c*) esercitazioni, *d*) casi concreti, *e*) modello attenzione: corpo esperto e "corpo piccolo", *f*) muoversi con la musica, *g*) umorismo. Per un continuum di generi e funzioni che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, già docente all'Università di Pisa

Per dieci anni ha insegnato all'Università di Pisa "Strumenti di facilitazione nel conflitto". Svolge attività scientifica metodologica in campo organizzativo. Si occupa di competenze comportamentali applicate con particolare rilievo ai temi della trasformazione delle negatività e della facilitazione dei gruppi. Nel 2005 codifica il modello della "facilitazione esperta". Dal 2012 approfondisce i temi della gestione della negatività, nel 2017 codifica l'union-making. Membro della Società Italiana di Biosistemica, docente presso diversi Master universitari, conduce training sulla facilitazione e temi collegati. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di libri, tra cui: La spinta che attiva (2019); Manuale anti-negatività (2019); L'intelligenza di unire (2017); Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006), Professione facilitatore (2005).



FORMATO

Il Workshop è composto da 8 ore, venerdì **22 novembre 2019**.

Orari: h. 9.30-17.30. Numero minimo 10 partecipanti, max 20. Venire con abiti comodi.

LUOGO

La formazione si tiene a Milano, presso lo Showroom Herman Miller, corso Garibaldi 70.

MATERIALE DIDATTICO

Ogni partecipante riceve una dispensa metodologica e una scheda di allenamento dei metodi trattati.

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di € 150 + Iva. Il termine ultimo per iscriversi è il giorno **31 ottobre 2019**.

ISCRIZIONI

Il workshop è a numero chiuso e le iscrizioni vengono accolte secondo l'ordine di arrivo. Compilare la scheda di iscrizione (nel sito) e inviarla via mail unitamente alla ricevuta di versamento del bonifico a:
Scuola Facilitatori, Intesa San Paolo, Iban: IT66 M030 6913 8341 0000 0004 636.



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



La Scuola Facilitatori nasce nel 2007 con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti sociali, nei gruppi di lavoro, nelle aziende, nelle scuole, per adulti e cittadini. È un ente culturale-formativo fondato per la diffusione di una cultura collettiva e dei metodi pratici ed efficaci per sviluppare situazioni ad alta complessità.